

*Nonna...*

*Raccontami!*

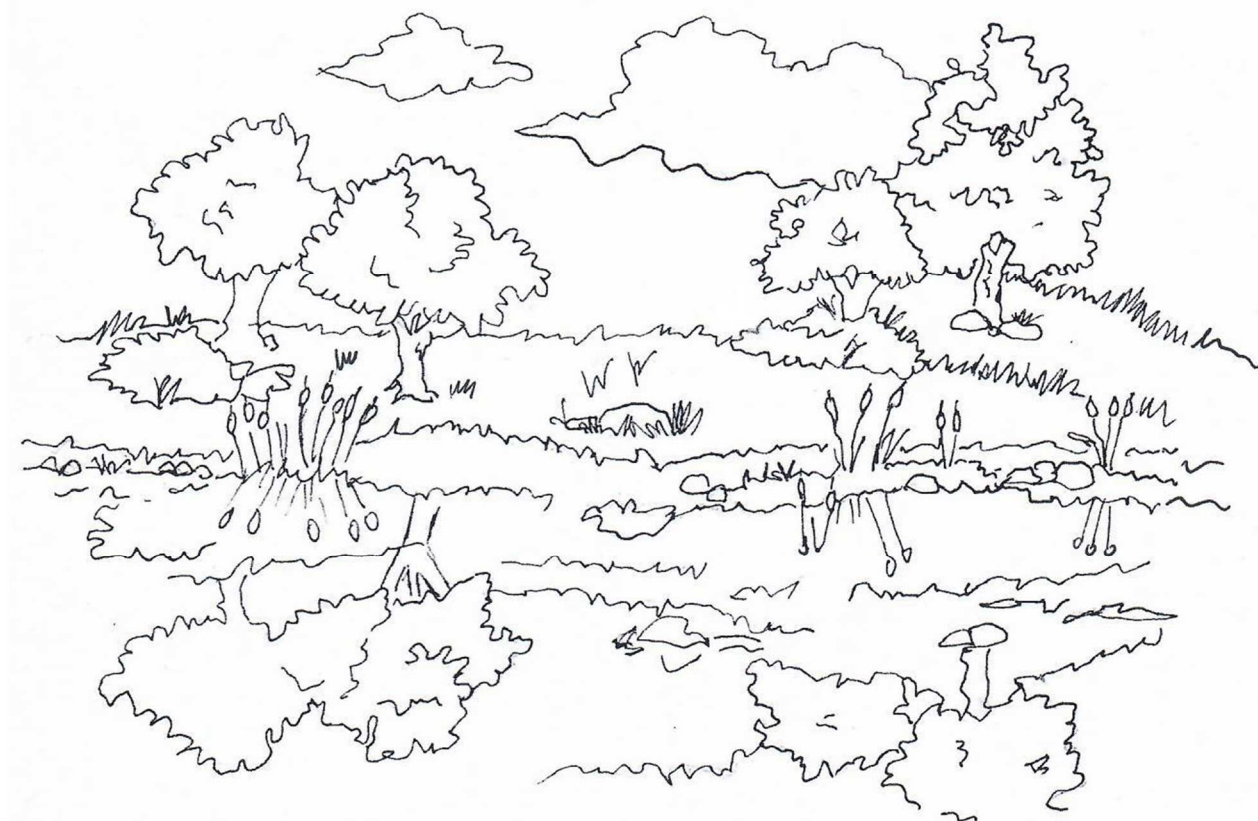


“Nonna, raccontami una favola, quella di Pinocchio, o dei nanetti”.

“Oggi ti racconterò...”.

“C’era una volta in una terra lontana dove tutto poteva accadere”; perché con la mente noi possiamo creare un mondo in cui tutto è possibile, con la nostra immaginazione rendere possibile l’impossibile e con la gentilezza, la bontà e l’amore debellare il male.

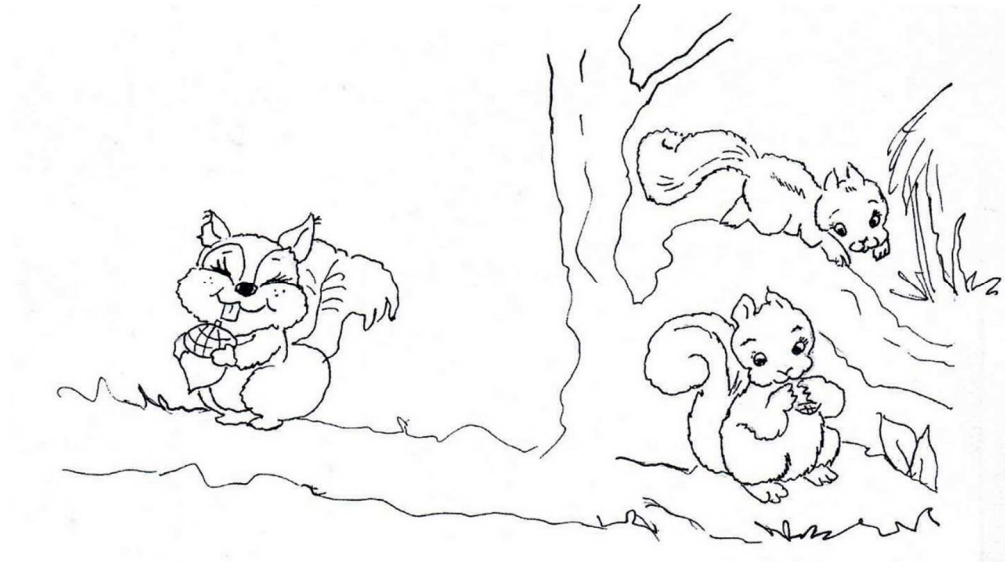
“Un giovane triste con tanti problemi, che si era allontanato da tutto e da tutti. Un giorno stanco di essere sempre rinchiuso nella sua casa, decise di uscire, la primavera era nell’aria, e mentre passeggiava in un grande parco,



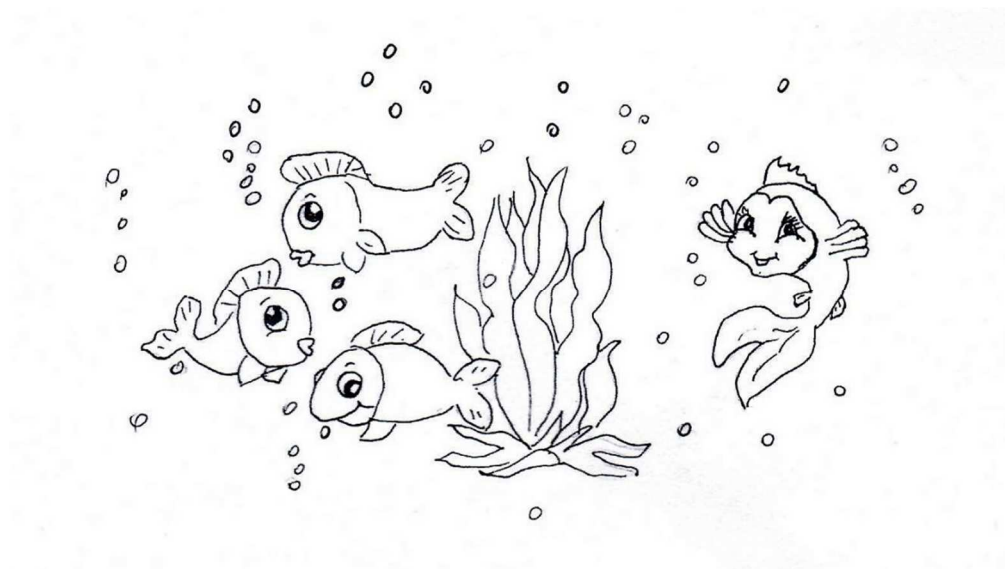
vide che la natura era in festa, gli alberi erano ricchi di foglie verdi e rosse, gli scoiattoli correvano a nascondere le ghiande cadute dagli alberi, facendo così le loro provviste per l’inverno.

Bellissimi uccelli cinguettavano felici e si rincorrevano facendo mille giravolte, danzando in un cielo terso, sgombro di nuvole.

C'era anche un meraviglioso laghetto con paperelle e pesciolini che guizzavano felici entrando e uscendo dall'acqua.

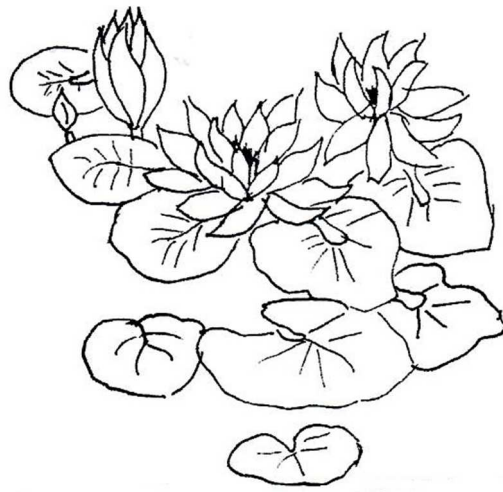


Fermatosi vicino al laghetto, il giovane vide un pesciolino particolare che era a fior d'acqua, con le squame dorate ed una piccola corona sulla testa,



e fu immediatamente attratto da quel piccolo pesciolino tutto d'oro, con bellissimi occhi azzurri che stava piangendo, ma cosa strana, le

sue lacrime ricadendo nell'acqua si trasformavano in bellissime bianche ninfee.



Il giovane sorpreso, chiese al pesciolino: “perché piangi, non sei felice come gli altri tuoi amici?”.

E il pesciolino d'oro gli raccontò la sua storia: “io sono nato in un giorno in cui la luna era coperta da tante nuvole minacciose, la mia mamma aveva nascosto ad una strega cattiva e invidiosa della sua dolcezza, bontà e bellezza, che lei aspettava un bambino”.

